



COMUNE DI BATTIPAGLIA

Provincia di Salerno

Sportello Unico Attività Produttive

Via Rosa Jemma — ex ATI — Battipaglia (SA) — tel. 0828677525 - fax. 0828677527

Provvedimento n. 19 /08 del 05.06.2008

COMUNE DI BATTIPAGLIA Provincia di Salerno
PROTOCOLLO GENERALE SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
DATA <u>05/06/2008</u> PROT. N. <u>41159</u>



PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO PROCEDIMENTO UNICO

(D.P.R. n. 380/01 - D.P.R. n. 447/98 e s.m.i.)

VISTA l'istanza acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 05/03/2008 con prot. n. 17423, con la quale il sig. Terralavoro Vito nato ad Eboli (SA) il 28/08/1961 (c.f. TRRVTI61M28D390B) in qualità di rappresentante legale della ditta **WORK FULL SERVICE s.r.l.** con sede in Battipaglia alla Via Salerno,9 (p.i.0552169100055) chiede il rilascio del permesso di costruire in variante al Pdc n° 29/2007 del 24/09/2007 , per la costruzione dell'opificio industriale per la produzione di vetri,infissi e carpenteria metallica alla Via Bosco 1° nuovo polo Asi sul lotto di terreno distinto al Catasto Terreni al foglio 7 particella n. 2348 di consistenza complessiva pari a mq. 5.060 come da elaborati grafici a firma dell'ing. Pasquale Viscidi iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n° 2798 ;

CONSIDERATO che la richiesta ha comportato l'applicazione delle procedure di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 380;

VISTO il P.R.T.C. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7416 del 09.05.1992 con le relative norme tecniche di attuazione;

VISTO il D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/00;

VISTO il D.P.R. n. 380/01;

VISTA la L.R. n. 16/04;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta di avvio del procedimento facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché gli ulteriori atti a disposizione dell'Ufficio;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti nel corso del procedimento i seguenti pareri propedeutici alla sua definizione

- Nulla Osta del Consorzio ASI di cui alla Deliberazione di Comitato Direttivo n. 115 del 18/03/2008 ;

- *Parere favorevole dell'ASL SA2 - UOPC prot. n° 1251 del 21/05/2008 acquisito al protocollo dell'Ente al n° 38874 del 27/05/2008 ;*
- *Dichiarazione del tecnico Ing. Pasquale Viscidi prot. n. 39422 del 29/05/2008 con la quale si attesta che l'attività non rientra nell'elenco del D.M. 16/02/2002 e pertanto non soggetta al rilascio del certificato prevenzione Incendi ;*
- *Parere di conformità urbanistica favorevole come da nota prot. n. 40038 del 30/05/2008;*

CONSIDERATO che, è stato effettuato dalla ditta richiedente il versamento dell'importo di €. 280,00 sul C/C n° 15606841 in data 03/06/2008 ricev. n. 258 quali diritti di segreteria ;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

SI ASSUME IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

*In base alle determinazioni ed ai pareri pervenuti dagli Enti esterni coinvolti nel procedimento e dagli uffici comunali competenti per materia, è **ASSENTITO** alla ditta **WORK FULL SERVICE s.r.l.** con sede in Battipaglia alla Via Salerno,9 (p.i.0552169100055) rappresentata legalmente dal sig. Terralavoro Vito nato ad Eboli (SA) il 28/08/1961 (c.f. TRRVTI61M28D390B) il rilascio del permesso di costruire in variante al Pdc n° 29/2007 del 24/09/2007 , per la costruzione dell'opificio industriale per la produzione di vetri,infissi e carpenteria metallica alla Via Bosco 1° nuovo polo Asi sul lotto di terreno distinto al Catasto Terreni al foglio 7 particella n. 2348 di consistenza complessiva pari a mq. 5.060 come da elaborati grafici a firma dell'ing. Pasquale Viscidi iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n° 2798 ;*

Il presente permesso è rilasciato al soggetto richiedente in conformità al progetto depositato e vistato, che ne forma parte integrante e sostanziale, nel rispetto di tutti i pareri, obblighi e nulla osta acquisiti nel corso del procedimento e della delibera Asi n° 115 del 18/03/2008.

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. **I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;**
2. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario indicando i nominativi e gli indirizzi del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, del collaudatore in corso d'opera; inoltre devono essere osservate le norme descritte dall'art. 9 del regolamento edilizio comunale;
3. I lavori dovranno essere iniziati, pena la decadenza del presente Permesso, entro un anno dal suo rilascio ed ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche costruttive. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante Denuncia di Inizio Attività ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/01 (art. 15 D.P.R. n. 380/01);
4. Dovrà essere effettuato il deposito dei calcoli strutturali presso il competente Settore Provinciale del Genio Civile in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 1086/71, dalla L. n. 64/74 e dalla L.R. n. 9/83;
5. Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
6. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;

7. Devono essere rispettate, per gli insediamenti produttivi o semplici ampliamenti o adattamenti di edifici e locali per lavorazioni industriali con più di 3 operai, le norme previste dall'art. 48 della legge 303/56 dando preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale SA12 presso l'unità operativa interdistrettuale prevenzione luoghi di lavoro distretto sanitario 101;
8. Per le attività produttive i lavori dovranno essere realizzati in conformità degli adempimenti di cui alle D. Lgs. N. 152/99 (scarichi acque reflue), D. Lgs. n° 22 del 5.2.97 e s.m.i. (smaltimento rifiuti), D.P.R. 203/88 (emissione in atmosfera di fumi o polveri), legge 142/90, 61/94 e 447/95 e s.m.i. (inquinamento acustico);
9. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
10. Prima o contestualmente alla comunicazione di inizio lavori di cui al punto 1, lettera a), ai sensi dell'art. 28 della legge n. 10/91 e s.m.i., il titolare del presente provvedimento dovrà depositare, presso i competenti Uffici Comunali, duplice copia del progetto delle opere di cui agli artt. 25 e 26 della medesima legge, corredato da una relazione tecnica secondo i modelli tipo stabiliti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 13/12/1993;
11. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626;
12. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
13. L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
14. Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
15. Il rilascio del provvedimento unico fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sotto servizi e della viabilità, per i quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
16. Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
17. +
18. Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi della presente concessione, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quanto altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
19. Il trasporto a rifiuto di materiali provenienti dagli scavi deve essere effettuato presso discariche autorizzate nei modi e nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia;
20. I rifiuti classificati inerti ai sensi del D.P.R. n. 915/82 (materiali litoidi, calcinacci, vetri, mattoni, terra, sabbia e macerie) dovranno essere smaltiti presso impianti di riciclaggio pubblici o privati. Eventuali rifiuti urbani pericolosi (contenitori di solventi o altre sostanze tossiche impiegate nelle lavorazioni, identificate con apposite didascalie in etichetta) dovranno essere conferiti a smaltitori autorizzati ai sensi di legge. I rifiuti metallici ferrosi dovranno essere avviati al riciclo presso impianti autorizzati a tale attività. Nel caso in cui i lavori interessino strutture o parti di esse realizzate in cemento-amianto, si dovrà procedere alla caratterizzazione del materiale ed al suo smaltimento, sotto il controllo della commissione amianto o altro Ente preposto, presso impianti autorizzati al trattamento ed allo stoccaggio di rifiuti tossici.
21. In cantiere dovrà essere custodita copia del contratto di smaltimento dei rifiuti, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 445/2000, di riutilizzo degli inerti nell'ambito dello stesso cantiere;
22. Il richiedente dovrà trasmettere, contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, il nominativo della discarica autorizzata presso la quale si andranno a smaltire i materiali di risulta;
23. La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
24. Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.
25. Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il titolare del presente permesso di costruire è tenuto a presentare la domanda di rilascio del certificato di agibilità nei modi e nei termini previsti dagli artt. li n. 24 e n 25 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001.
26. Il committente ed il responsabile dei lavori devono trasmettere all'Amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori, la certificazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa esecutrice nei confronti degli istituti previdenziali, assicurativi e della Cassa Edile;
27. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 440/00, quando il collaudo dell'opera sia previsto dalle norme vigenti, le strutture e gli impianti dovranno essere collaudati da professionisti o da altri soggetti abilitati dalla normativa vigente, diversi dal progettista dell'impianto e dal direttore dei lavori e non collegati professionalmente né economicamente, in modo diretto o indiretto all'impresa, che ne attestano la conformità al progetto approvato, l'agibilità e l'immediata operatività. Al collaudo partecipano i tecnici della struttura unica ed il titolare del permesso deve chiedere alla struttura unica di fissare la data del collaudo in un giorno comprensivo tra il ventesimo e il sessantesimo successivo a quello della richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il collaudo può avere luogo a cura dell'impresa, che ne comunica le risultanze alla competente struttura. In caso di esito positivo del collaudo il titolare può iniziare l'attività produttiva.

Si dispone la notifica del presente atto a mezzo messi comunali alla ditta richiedente, ovvero ad altro soggetto munito di regolare delega nei modi e nei termini di legge, ed al Consorzio ASI di Salerno – Via G. Verdi P. Arbostella – 84100 SALERNO

IL DIRIGENTE SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO AMBIENTE - S.U.A.P.

- arch. Maria Gabriella CAMERA -

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE

DICHIARA

DI AVER NOTIFICATO IN DATA ODIERNA COPIA DEL PRESENTE ATTO AL SIG. _____
_____ NELLA SUA QUALITÀ DI _____

BATTIPAGLIA, LI _____

IL MESSO NOTIFICATORE
